

# Mosca sospetta che il Regno Unito stia cercando di “infiltrarsi” nel Mar Nero

[databaseitalia.it/mosca-sospetta-che-il-regno-unito-stia-cercando-di-infiltrarsi-nel-mar-nero/](https://databaseitalia.it/mosca-sospetta-che-il-regno-unito-stia-cercando-di-infiltrarsi-nel-mar-nero/)

July 4, 2022



**Il Regno Unito sta cercando un ” *pretesto* ” che permetta alla Royal Navy di ” *infiltrarsi* ” nel Mar Nero e di farsi carico del rilascio di scorte di grano dai porti ucraini, lo ha affermato domenica il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov.**

Kiev e le nazioni occidentali hanno accusato la Russia di bloccare le esportazioni di cibo dai porti ucraini del Mar Nero, contribuendo presumibilmente all’aumento dei prezzi alimentari globali. Mosca nega l’accusa, dicendo che ha offerto un passaggio sicuro ai mercantili ma che l’Ucraina sta impedendo alle navi civili di lasciare i porti, inclusa Odessa. La Russia afferma anche che il dispiegamento di mine marine da parte di Kiev ha creato una minaccia per la navigazione nell’area.

**In un’intervista per il canale di notizie Rossiya 24, Lavrov ha osservato che alcuni paesi stanno cercando di utilizzare la questione della sicurezza alimentare ” *nel peggior modo possibile*” accusando Mosca ” *di qualcosa in cui non è coinvolta* ” e ” *imbiancando* ” l’Ucraina.**

In questo contesto, il ministro russo ha richiamato le dichiarazioni del primo ministro britannico Boris Johnson e del ministro degli Esteri Liz Truss. Dal punto di vista di Lavrov, “*stanno chiaramente cercando di creare le condizioni, di trovare pretesti affinché la Royal Navy si infilti nel Mar Nero e diventi quasi responsabile di tutti i processi di rilascio del grano da quei porti che sono stati minati dagli ucraini e che Gli ucraini devono ripulire*”.

Secondo il ministro degli Esteri russo, ci sono *“molte manifestazioni di quelle convulsioni”* nelle azioni dei politici occidentali, soprattutto ora, che devono affrontare vari problemi interni tra elezioni che devono tenersi *“ogni due, tre o quattro anni”*. Lavrov ha affermato che *“i principi della democrazia neoliberista”* richiedono a questi politici di distogliere l’attenzione della popolazione. Pertanto, ha affermato il ministro, ha senso seguire i dibattiti sui possibili vantaggi degli *“Stati con un governo centrale forte”* e sulle modalità con cui stanno rispondendo alle varie crisi.

Durante il recente vertice del G7 in Germania, il primo ministro britannico ha chiesto un’azione urgente per aiutare a spostare le forniture di grano fuori dai porti del Mar Nero, aggiungendo che l’esperienza britannica nello *“sminamento a distanza”* e nell’assicurazione della navigazione nelle acque contese potrebbe aiutare a soddisfare questo compito.

Il Regno Unito ha anche promesso 10 milioni di sterline (12,1 milioni di dollari) in materiali e attrezzature alle ferrovie ucraine per riparare le infrastrutture ferroviarie e aiutare a far uscire il grano dal paese su rotaia. Il governo sta inoltre stanziando 1,5 milioni di sterline (1,8 milioni di dollari) per sviluppare un processo di test *“per identificare se il grano venduto dalla Russia sul mercato mondiale è stato preso illegalmente dall’Ucraina”*.